



**Università  
degli Studi  
di Palermo**

**Dipartimento di Biomedicina,  
Neuroscienze e Diagnostica  
Avanzata**

Il Direttore: Prof. Giuseppe Ferraro



**BiND - Piano di Impegno – Budget strategico Dipartimentale**  
*(approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio del Dipartimento Bi.N.D.  
del 22 settembre 2022 – Allegato al verbale punto n. 6 odg)*

**A - Riferimenti al Piano strategico dipartimentale**

Il Piano strategico dipartimentale del Bi.N.D., al punto 5, individua gli obiettivi principali della ricerca e della terza missione. In particolare gli obiettivi che il dipartimento intende perseguire nel campo della Ricerca sono:

1. Consolidare e aumentare la produzione e la qualità scientifica del Dipartimento, soprattutto in relazione ai SSD meno produttivi, al fine di migliorarne la performance anche in funzione della VQR.
2. Aumentare la capacità di attrazione internazionale, in particolare a livello di Dottorato di Ricerca.
3. Rafforzare la capacità progettuale dei singoli gruppi di ricerca.
4. Migliorare le condizioni operative di svolgimento delle attività dei gruppi di ricerca
5. Sfruttare la capacità tecnologica acquisita in Ateneo per consentire un miglioramento della qualità della ricerca
6. Riconfigurare secondo criteri di adeguatezza logistica e strumentale gli spazi dedicati ai laboratori di ricerca.

Nell'ambito della Terza missione gli obiettivi e le azioni del Dipartimento devono principalmente rispondere alle necessità di consolidamento del dialogo e delle relazioni con il territorio, nonché di incremento delle collaborazioni con i Distretti Tecnologici e Produttivi a livello regionale. Vengono individuati i seguenti obiettivi:

1. Valorizzazione e promozione dei beni culturali dipartimentali;
2. Sperimentazione clinica, infrastruttura di ricerca e formazione medica (Studi Clinici; Trial clinici).
3. Attività di formazione ad elevato profilo culturale e divulgativo e Formazione continua (attività seminariali, congressuali sia pubbliche che organizzate da enti privati con e senza crediti ECM);
4. Scuole di Specializzazione;
5. Consolidamento ed ampliamento del partenariato con le strutture imprenditoriali del territorio regionale;
6. Consolidamento ed ampliamento delle forme di interazione con gli Enti culturali pubblici e privati del territorio (teatri, onlus, fondazioni culturali, accademie scientifiche etc.)



## **B – Riferimenti agli esiti del processo di autovalutazione dipartimentale**

Preliminarmente, si richiamano alcune osservazioni formulate nella *Relazione sul riesame della ricerca e terza missione dipartimentale 2021* del PQA.

Il PQA rileva, in termini generali, che molti degli obiettivi proposti dai vari dipartimenti hanno notevole trasversalità, in accordo agli obiettivi di base O.2 e O.3 del Piano Strategico di Ateneo 2021/23 e, in particolare:

- **O.2 Potenziare la ricerca di base, la ricerca applicata e la progettualità scientifica per affrontare le sfide emergenti in ambito nazionale e internazionale**
  - *O.2.1 Qualificare e valorizzare il dottorato di ricerca in una prospettiva internazionale*
  - *O.2.2 Migliorare la qualità e la produttività della ricerca*
  - *O.2.4 Migliorare la capacità di collaborazione e di attrazione dei fondi di ricerca sul piano internazionale, nazionale, regionale e favorire lo sviluppo dell'Open-Science*
  
- **O.3 Supportare il trasferimento di tecnologie e conoscenze nonché la divulgazione scientifica e culturale a favore del tessuto socioeconomico**
  - *O.3.3 - Potenziare le attività di trasferimento delle conoscenze e di cooperazione allo sviluppo sociale e culturale (Public Engagement)*
  - *O.3.5 Sviluppare le attività di terza missione con specifico riferimento al mondo sanitario*

In maniera importante, il PQA segnala che “l’effettiva realizzabilità delle incentivazioni e/o premialità della ricerca previste da 14 dei 16 dipartimenti [...] dipende da risorse economiche non sempre disponibili”. La limitatezza delle risorse finanziarie che emerge da tutti i riesami dipartimentali si riflette anche sui limitati investimenti per acquisti di attrezzature dei laboratori di ricerca. Inoltre, viene individuata la presenza di un numero ridotto di progetti di rilevanza internazionale e la mancanza di progetti di alta qualificazione (ERC, Levi Montalcini, Marie Curie, ecc.). Ancora, viene fatto rilevare dal PQA come obiettivi e azioni per favorire lo sviluppo dell’Open-Science siano stati definiti da 11 dei 16 dipartimenti ma non sempre realizzati per la mancanza di risorse economiche.

Evidente è, quindi, per il PQA “la necessità di risorse finanziarie per incentivare lo svolgimento di attività di ricerca (premi per pubblicazioni, incentivazione per la pubblicazione su Open access, finanziamenti/cofinanziamenti di progetti dipartimentali, ecc.). Serve supporto in termini di risorse umane per incentivare



**Università  
degli Studi  
di Palermo**

**Dipartimento di Biomedicina,  
Neuroscienze e Diagnostica  
Avanzata**

Il Direttore: Prof. Giuseppe Ferraro



la presentazione di progetti europei che nel triennio 2019-21 hanno comportato introiti pari al 22% del totale e che nel 2021 sono stati pari al 15%”.

Per quanto più specificamente attinente al BiND, nel rapporto di riesame delle attività di ricerca e terza missione svolte nell’anno 2021 (e nei precedenti), positivamente valutato dal PQA, sono stati indicati obiettivi ispirati a quelli presenti nel piano strategico di Dipartimento, oltre che al Consolidamento ed ampliamento delle forme di imprenditorialità (Obiettivo n. 4) ed alla Individuazione di percorsi amministrativo-contabili utili a ridurre i tempi di acquisizione di beni e servizi (Obiettivo n. 6 - per il personale tecnico amministrativo). Una osservazione fondamentale formulata nel documento di riesame dipartimentale 2021 (così come nei precedenti) del BiND è relativa al fatto che le limitate disponibilità finanziarie dipartimentali hanno finora impedito sul nascere lo sviluppo di una politica improntata alla premialità in aggiunta a quella impostata dall’Ateneo. Pur inquadrandosi, quindi, le problematiche del BiND nel contesto generalmente descritto dal PQA, soprattutto per quanto relativo alla limitata disponibilità di risorse finanziarie a disposizione dei dipartimenti per attività incentivanti o premiali, nel 2021 nell’ambito della Ricerca sono stati ampiamente raggiunti e superati i risultati previsti per l’Obiettivo n. 1 (Consolidare e aumentare produzione e qualità scientifica del Dipartimento) e per l’ Obiettivo n. 2 (Aumentare la capacità di attrazione internazionale, in particolare del Dottorato di Ricerca). Per quanto riguarda, invece, l’Obiettivo n. 3 (Rafforzare la capacità progettuale e migliorare le condizioni operative di svolgimento delle attività dei gruppi di ricerca) i risultati sono stati inferiori alle previsioni di un obiettivo incrementale minimo un aumento del 5% per ciascuna voce (Numero di progetti presentati, Numero di progetti finanziati, Numero di contratti di ricerca su progetti finanziati); in tale ambito, pertanto, si ravvisa la necessità di azioni correttive, unitamente a sforzi volti ad elevare ulteriormente la qualità dei prodotti della ricerca.

In ambito Terza missione sono stati raggiunti dal dipartimento i risultati previsti per l’ Obiettivo n. 2 (Sperimentazione clinica, infrastruttura di ricerca e formazione medica - Studi Clinici; Trial clinici), per l’ Obiettivo n. 3 (consolidamento forme di interazione con il territorio a carattere culturale e divulgativo, Formazione continua - attività seminariali, congressuali sia pubbliche che organizzate da enti privati con e senza crediti ECM) e per l’ Obiettivo n. 5 (Scuole di Specializzazione). L’Obiettivo n. 1 (Produzione e gestione dei beni culturali dipartimentali) è stato parzialmente raggiunto sia a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia sia dalla mancata implementazione di un sistema di monitoraggio degli accessi al patrimonio collettaneo e museale, per mancanza di fondi. A tale aspetto verrà dedicata particolare attenzione nella formulazione del Piano di impegno. L’Obiettivo n. 4 (Consolidamento ed ampliamento delle forme di imprenditorialità) è stato in



parte raggiunto, in quanto le attività di spin off già in essere hanno proseguito la loro azione ma non ci sono state attivazioni di nuove strutture.

### **C – Riferimenti agli esiti della VQR 2014 - 2019**

In occasione della VQR 2015-2019 il dipartimento è stato in grado di conferire tutti i prodotti richiesti (291) in relazione alla numerosità dei docenti in data 1 novembre 2019 (n = 97), mantenendo un buon livello qualitativo e senza fare ricorso ad alcuna esenzione, pur essendo presenti un discreto numero di docenti che, per varie condizioni previste dal bando, avrebbero potuto fruirne; si segnala come tale risultato sia stato ottenuto nonostante la presenza di un numero non modesto di docenti relativamente ai quali non è stato possibile selezionare per la VQR prodotti di qualità (n = 5) o per i quali è stato possibile selezionarne solo uno (n = 11).

Si riassumono di seguito i principali risultati della valutazione effettuata dai GEV relativamente ai prodotti delle Aree CUN 05 e 06, le uniche la cui numerosità di docenti afferenti al dipartimento è superiore alla soglia minima di 10 unità fissata dall'ANVUR per l'accesso alla valutazione.

#### **Area 05**

*profilo a: valutazione media = 0,58 e indice R = 0,77*

Classi di valutazione dei prodotti di ricerca						
A	B	C	D	E		IRD2
9,52%	34,92%	33,33%	20,63%	1,59%		0,72

Classifica su base nazionale per IRD = 45/167 dipartimenti

*profilo b: valutazione media = 0,70 e indice R = 0,86*

Classi di valutazione dei prodotti di ricerca						
A	B	C	D	E		IRD2
8,96%	53,73%	35,82%	1,49%	0,00%		0,81

Classifica su base nazionale per IRD2 = 42/174 dipartimenti

*profilo a+b: valutazione media = 0,64 e indice R = 0,82*

Classi di valutazione dei prodotti di ricerca						
A	B	C	D	E		IRD1_2
9,23%	44,62%	34,62%	10,77%	0,77%		0,77

Classifica su base nazionale per IRD1\_2 = 43/211 dipartimenti



## Area 06

*profilo a: valutazione media = 0,51 e indice R = 0,83*

Classi di valutazione dei prodotti di ricerca						
A	B	C	D	E		IRD1
13,13%	12,12%	47,47%	21,21%	6,06%		0,65

Classifica su base nazionale per IRD1 = 55/157 dipartimenti

*profilo b: valutazione media = 0,57 e indice R = 0,83*

Classi di valutazione dei prodotti di ricerca						
A	B	C	D	E		IRD2
10,91%	25,45%	43,64%	18,18%	1,82%		0,33

Classifica su base nazionale per IRD2 = 122/166 dipartimenti

*profilo a+b: valutazione media = 0,53 e R = 0,82*

Classi di valutazione dei prodotti di ricerca						
A	B	C	D	E		IRD1
12,34%	16,88%	46,10%	20,13%	4,55%		0,48

Classifica su base nazionale per IRD1\_2 = 95/182 dipartimenti

L'analisi complessiva dei risultati mostra come, per l'area 05, secondo la tipologia di docente considerata (separatamente se in progressione di carriera – profilo *b* - o no – profilo *a* - , oppure cumulativamente – profilo *a+b*) dal 43% (a) al 63% (b) dei prodotti sottoposti a valutazione si siano collocati nelle classi di eccellenza A e B; per l'area 06, invece si sono registrate percentuali inferiori, dal 25% (b) al 36% (a). Ancora, per l'area 05 nelle ultime due classi di valutazione sono stati collocati dall'1,5% (b) al 22% (a) dei prodotti presentati, mentre per l'area 06 le percentuali sono comprese tra il 20% (b) ed il 27% (a). Tenuto nel debito conto che si tratta di una valutazione retrospettiva, riferita ad anni addirittura precedenti (ad eccezione del 2019) alla costituzione del BiND e quindi alla messa in atto delle politiche e delle strategie del dipartimento, certamente i dati indicano la presenza di una buona produzione scientifica, che deve tuttavia ancora migliorare la propria collocazione editoriale e gli indici citazionali. Di rilievo appare il dato che i docenti neo-reclutati e in progressione di carriera abbiano avuto risultati complessivamente migliori.



**Università  
degli Studi  
di Palermo**

**Dipartimento di Biomedicina,  
Neuroscienze e Diagnostica  
Avanzata**

Il Direttore: Prof. Giuseppe Ferraro



## **D - Proposta di azioni utili a migliorare la performance di ricerca e terza missione.**

Preliminarmente, in base alla nota della Direzione generale, il Dipartimento BiND prende atto che per quest'anno i fondi a certamente a sua disposizione ammontano a

A – € 12500

B – € 34117

per un totale di € 46617.

Una terza quota, a valere sul 30% del Budget complessivo, potrebbe rendersi disponibile a seguito di valutazione positiva del presente piano di impegno da parte del CdA. Non conoscendone in anticipo i criteri di distribuzione (se in quota eguale per tutti i dipartimenti con piano valutato positivamente o se con assegnazioni proporzionali alla numerosità del personale oppure calibrate all'entità delle azioni previste), si assumerà come ipotesi minima che i piani di impegno di tutti i 16 dipartimenti ricevano una valutazione positiva e che la distribuzione avvenga tra tutti in egual misura. La quota ipotetica per ciascun dipartimento, così calcolata, ammonterebbe a € 18750. Conseguentemente, la somma totale a disposizione del Dipartimento ammonterebbe a € 65367.

In ragione del carattere pluriennale di molte delle azioni suggerite e della probabile non adeguatezza delle risorse finanziarie disponibili, si evidenzia tuttavia la necessità di organizzare il piano di investimenti su base triennale in modo da portare a termine, auspicabilmente in un arco temporale inferiore a tre, le azioni programmate.

Sulla base dell'analisi delle problematiche svolta nei paragrafi precedenti e della disponibilità finanziaria stimata, il Dipartimento prevede di compiere le azioni di seguito indicate:

### *1 – Incentivazione, supporto e premialità relative alla partecipazione a progetti di ricerca su base competitiva.*

Si propone di destinare una somma complessiva pari ad € 25000 ai fini dell'attribuzione di un premio di € 5000/progetto fino ad un massimo di cinque progetti di ricerca su base competitiva approvati nel corso dell'anno solare 2023. Criteri, selezione e valutazione verranno effettuati sulla base di un apposito regolamento premiale espressamente elaborato ed approvato dal Consiglio di Dipartimento. Le somme attribuite a carattere premiale dovranno essere destinate a spese inerenti alle attività di ricerca e debitamente rendicontate in termini di efficacia produttiva ed adeguatezza delle spese sostenute.



**Università  
degli Studi  
di Palermo**

**Dipartimento di Biomedicina,  
Neuroscienze e Diagnostica  
Avanzata**

Il Direttore: Prof. Giuseppe Ferraro



Inoltre, si propone di destinare una somma complessiva pari ad € 6000/anno finalizzata al pagamento di competenze esterne qualificate per la ricognizione bandi e la redazione e gestione della progettualità scientifica dipartimentale.

- Voci COAN (tipologie di spesa)

CA.C.B.03.01.04	Premialità del personale docente
CA.C.B.03.01.32	Premialità del personale ricercatore
CA.C.B.01.03	Costi per la ricerca e l'attività editoriale

- Indicatori
  - a) Incremento minimo del 5% rispetto all'anno precedente Numero di progetti presentati.
  - b) Incremento minimo del 5% rispetto all'anno precedente Numero di progetti finanziati.
  - c) Incremento minimo del 5% rispetto all'anno precedente Numero di contratti di ricerca su progetti finanziati).

*2 – Supporto alle spese di pubblicazione di prodotti della ricerca e alla loro divulgazione mediante convegni sia online sia in presenza ai fini del potenziamento di network di ricerca.*

Si propone di destinare una somma complessiva pari ad € 15000 ai fini dell'attribuzione di un finanziamento massimo pari a € 2500/articolo ad un minimo di sei articoli di ricerca pubblicati nel corso dell'anno solare 2023, per concorrere alle spese di pubblicazione su riviste open access del primo quartile non coperte da convenzione con l'Ateneo, qualora gli Autori non siano in grado di finanziarne autonomamente la pubblicazione. In caso di concorso parziale alle spese di pubblicazione da parte degli Autori e di necessità di finanziamento inferiore a € 2500, la somma residua verrà accantonata per aumentare il numero di pubblicazioni finanziabili o per supportare attività di convegno in presenza o a distanza. L'assegnazione dei finanziamenti avverrà in base ad un regolamento espressamente elaborato ed approvato dal Consiglio di Dipartimento.

- Voci COAN (tipologie di spesa)

CA.C.B.01.03	Costi per la ricerca e l'attività editoriale
--------------	--



CA.C.B.01.03.04 Organizzazione convegni

- Indicatori
  - a) Incremento minimo del 5% rispetto all'anno precedente Numero di prodotti annui di I e II quartile.
  - b) Incremento minimo del 5% rispetto all'anno precedente Numero di prodotti annui con coautore straniero
  - c) Incremento minimo del 5% rispetto all'anno precedente Produzione scientifica dei soggetti in mobilità

*3 – Incentivo e supporto alle spese di brevettazione*

La voce non prevede in atto un impegno finanziario in quanto non sono attivi brevetti né sono state presentate proposte di brevettazione dipartimentale. Qualora nell'anno 2023 dovessero pervenire nuove proposte di brevettazione sarà calcolata una quota di impegno nel prossimo budget strategico del Bi.N.D.

*4 – Implementazione di facilities di laboratorio per agevolare le attività di gruppi di ricerca senza piena disponibilità finanziaria autonoma.*

Si propone di destinare una somma complessiva pari ad € 20000/anno ai fini a) dell'acquisto di attrezzature di laboratorio che possano essere trasversalmente utili ai gruppi di ricerca, da ubicare in una sede unica cui fare riferimento per il relativo uso; b) della partecipazione alle spese di acquisto, trasporto e stabulazione degli animali da esperimento, in atto presso Aten Center; c) della partecipazione alle spese per l'uso di apparecchiature presenti presso strutture esterne al dipartimento; d) della partecipazione alle spese per l'acquisto di materiale di consumo

- Voci COAN (tipologie di spesa)

CA.C.B.01.03	Costi per la ricerca e l'attività editoriale
CA.A.A.02.03	Attrezzature scientifiche
CA.C.B.02.01	Acquisto di materiale di consumo per laboratori

- Indicatori
  - a) Incremento minimo del 5% rispetto all'anno precedente Numero di prodotti annui di I e II quartile.





**Università  
degli Studi  
di Palermo**

**Dipartimento di Biomedicina,  
Neuroscienze e Diagnostica  
Avanzata**

Il Direttore: Prof. Giuseppe Ferraro



- b) Incremento minimo del 5% rispetto all'anno precedente Numero di prodotti annui con coautore straniero
- c) Incremento minimo del 5% rispetto all'anno precedente  
Produzione scientifica dei soggetti in mobilità

*5 – Ricognizione della quota residuale dei Docenti non attivi nell'ambito della ricerca ed incentivazione alla ripresa dell'attività.*

Si propone di destinare una somma complessiva pari ad € 5000/anno ai fini del reinserimento della quota residuale di Docenti inattivi in un gruppo di ricerca, quale contributo alla attività di ricerca del gruppo in questione, nella misura di € 1000/anno/docente precedentemente inattivo che sia stato coautore in corso d'anno di almeno un articolo del primo o del secondo quartile.

- Voci COAN (tipologie di spesa)

CA.C.B.01.03	Costi per la ricerca e l'attività editoriale
CA.C.B.02.01	Acquisto di materiale di consumo per laboratori

- Indicatori
  - a) Numero ricercatori inattivi
  - b) Numero pubblicazioni con docenti risultati inattivi durante l'anno precedente

*6 – Miglioramento della fruibilità del patrimonio collettaneo e museale da parte dell'utenza esterna (arredi, climatizzazione, digitalizzazione), implementazione del sistema di monitoraggio degli accessi ed inserimento di collezioni e musei in processi di divulgazione artistico-scientifica del territorio*

Si propone di destinare una somma complessiva pari ad € 10000/anno per le numerose azioni contemplate:

- Adeguamento degli arredi
- Adeguamento dei sistemi di climatizzazione
- Digitalizzazione, ove possibile, del patrimonio facendo ricorso anche alle tecniche di stampa in 3D, realtà virtuale ed aumentata per accedere allo spazio del web.
- Messa a punto di un sistema di monitoraggio e conteggio degli accessi fisici



- In collaborazione con il Sistema museale di Ateneo, presso il quale il sistema museale e collettaneo dipartimentale è stato accreditato, individuazione degli opportuni canali di divulgazione non solo in una prospettiva territoriale correlata alla Terza missione ma anche nella dimensione espositiva su piattaforme digitali dedicate di livello internazionale (Rete di musei scientifici). Copertura dei costi di gestione relativi alla partecipazione delle strutture museali e delle collezioni del Dipartimento a manifestazioni culturali a carattere pubblico o privato che ne permettano la pubblicizzazione e la fruizione da parte dell'utenza esterna

- Voci COAN (tipologie di spesa)

CA.A.A.02.05	Mobili e arredi
CA.C.B.02.04.13	Assistenza informatica
CA.C.B.02.04.23	Manutenzione software
CA.C.B.02.05.01	Piccola attrezzature/Hardware e software (spesata nell'anno)
CA.C.B.02.04.33	Costi per marketing e comunicazione
CA.C.B.02.04.24	Pubblicità

- Indicatori
  - a) Conteggio accessi fisici
  - b) Conteggio accessi virtuali (dopo attivazione delle possibilità di fruizione digitale)

*7 – Sostegno finanziario a laboratori didattici per percorsi formativi biomedici, sia genericamente intesi, sia attinenti alle tematiche della nutrizione e dell'esercizio fisico, destinati a studenti della scuola secondaria superiore*

Si propone di destinare una somma complessiva pari ad € 3000/anno per i materiali di consumo necessari a svolgere laboratori didattici e incontri formativi dedicati a studenti della scuola secondaria superiore, sfruttando in prima battuta la strumentazione già presente in Dipartimento.

Voci COAN (tipologie di spesa)



CA.C.B.02.01                      Acquisto di materiale di consumo per  
laboratori

- Indicatori
  - a) Numero di laboratori didattici svolti
  - b) Numero di incontri formativi svolti

*8 – Supporto alle attività di Spin off*

La voce non prevede in atto un impegno finanziario in quanto non sono state presentate proposte di spin-off. Qualora nell'anno 2023 dovessero pervenire nuove proposte di spin-off anche conseguenti a procedure di mobilità interdipartimentale in ingresso ancora in corso sarà calcolata una quota di impegno nel prossimo budget strategico del Bi.N.D.

Tabella riepilogativa

	Azione	Spesa prevista
1	<i>Incentivazione, supporto e premialità relative alla partecipazione a progetti di ricerca su base competitiva</i>	25000 + 6000
2	<i>Supporto alle spese di pubblicazione di prodotti della ricerca e alla loro divulgazione mediante convegni sia online sia in presenza ai fini del potenziamento di network di ricerca</i>	15000
3	<i>Incentivo e supporto alle spese di brevettazione</i>	0
4	<i>Implementazione di facilities di laboratorio per agevolare le attività di gruppi di ricerca senza piena disponibilità finanziaria autonoma.</i>	20000
5	<i>Ricognizione dei Docenti non attivi nell'ambito della ricerca ed incentivazione alla ripresa dell'attività.</i>	5000
6	<i>Miglioramento della fruibilità del patrimonio collettaneo e museale da parte dell'utenza esterna (arredi, climatizzazione, digitalizzazione), implementazione del sistema di monitoraggio degli accessi ed inserimento di collezioni e musei in processi di divulgazione artistico-scientifica del territorio</i>	10000
7	<i>Sostegno finanziario a laboratori didattici per percorsi formativi biomedici, sia genericamente intesi, sia attinenti alle tematiche della nutrizione e dell'esercizio fisico, destinati a studenti della scuola secondaria superiore</i>	3000



8	<i>Supporto alle attività di Spin off</i>	0
	TOTALE	84000

In aggiunta alle azioni quantificabili in termini finanziari, vengono individuati provvedimenti di ordine generale e trasversali su tutti i ssd, interventi mirati a migliorare le performance in ambiti sia di didattica sia di ricerca e TM, più circoscritti, ma comunque inseriti nel piano strategico dipartimentale

#### Ricerca

- 1) Incentivare le collaborazioni scientifiche, attraverso la promozione di incontri, tra i diversi SSD del Dipartimento, al fine di promuovere la multidisciplinarietà dei prodotti scientifici per migliorarne la qualità
- 2) Incentivare le collaborazioni internazionali per migliorare gli indici dei prodotti di ricerca
- 3) Aprire maggiori canali di comunicazioni con aziende (identificare le aziende, creare incontri) per migliorare la numerosità e la qualità delle idee progettuali presentate su bandi nazionali e internazionali
- 4) Promuovere l'assunzione e la formazione di figure amministrative specializzate nel supporto della progettazione nazionale e internazionale e nella gestione burocratica di eventuali progetti finanziati

#### Terza missione

- 1) Identificare una o più figure professionali che si occupino del monitoraggio degli ingressi alle strutture museali del Dipartimento
- 2) Promuovere l'informatizzazione degli accessi alle strutture museali creando ad esempio un codice QR sia per numerare gli ingressi che per descrivere (in almeno due lingue) gli ambienti visitati e le opere esposte.
- 3) Aprire nuovi canali di connessione con istituzioni che si occupano di ricerca applicata indirizzando la ricerca di base verso applicazioni pratiche nella promozione di nuovi spin-off, start up e brevetti.
- 4) "Adottare" una scuola (primaria, media o superiore), con possibilità di promozione dei musei dipartimentali (anche presso i genitori degli alunni) e avvicinamento al mondo della ricerca/università .
- 5) Sviluppo di interazioni tematiche tra i corsi di laurea delle professioni sanitarie afferenti al dipartimento e la cittadinanza, ad opera di studenti dell'ultimo anno di corso e di alcuni docenti.
- 6) Azione di pubblicizzazione delle attività sui social media.



**Università  
degli Studi  
di Palermo**

**Dipartimento di Biomedicina,  
Neuroscienze e Diagnostica  
Avanzata**

Il Direttore: Prof. Giuseppe Ferraro



- 7) Sviluppo di programmi di educazione alimentare da sottoporre alle scuole primarie e secondarie coinvolgendo alunni e famiglie al fine di promuovere percorsi formativi ed informativi sul cibo ed una corretta cultura alimentare.